

CONVENZIONE

TRA

l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, con sede in Roma Viale America 201 (C.F. 05788321007), rappresentato dal Direttore Dott.ssa. Rita Forsi, di seguito denominato Istituto Superiore

E

la Fondazione Ugo Bordoni, con sede in Roma Viale del Policlinico 147 – (C.F. 97201200587), rappresentata, dal Presidente, Prof. Antonio Sassano, di seguito denominata FUB

PREMESSO CHE

- l'Istituto Superiore, in qualità di Direzione Generale del Ministero dello sviluppo economico- ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n 158 - attività di studio e di ricerca scientifica, finalizzate a sostenere e approfondire la diffusione e lo sviluppo delle nuove tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, attraverso il proprio patrimonio di competenze e risorse tecnologiche e mediante collaborazioni con Università, ed enti di ricerca con i quali vengono sviluppate attività di studio congiunte su tematiche di interesse strategico per il Paese.
- la FUB, istituzione di alta cultura e ricerca sottoposta alla vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificata dall'art. 31 della legge 18 giugno 2009, n. 69, elabora e propone, in piena autonomia scientifica, strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti. Coadiuvava operativamente il Ministero dello sviluppo economico e altre amministrazioni pubbliche nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero dello sviluppo economico e delle amministrazioni pubbliche secondo modalità stabilite, nei limiti delle disponibilità delle amministrazioni, attraverso apposite convenzioni anche economiche cui la FUB è tenuta ad attenersi nell'assolvere agli incarichi.
- L'Istituto Superiore e la Fondazione hanno il comune obiettivo di studiare e proporre soluzioni avanzate alla luce delle nuove sfide imposte dalla convergenza tecnologica;
- Lo sviluppo di sinergie tra l'Istituto e la Fondazione, attraverso la valorizzazione delle rispettive risorse tecnologiche e professionali, può consentire di elaborare proposte ad elevato contenuto innovativo a supporto delle scelte di indirizzo strategico per il Paese alle quali il Ministero è chiamato a concorrere con un ruolo di assoluto rilievo.

CONSIDERATO CHE

- l'Istituto Superiore intende sviluppare il Progetto di ricerca denominato "Certificazione della Sicurezza ICT nelle Infrastrutture Critiche e Strategiche" – (CSICS) finalizzato a sviluppare studi per la fattibilità del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) di prodotti e sistemi ai sensi del DPCM 17 febbraio 2017 *"Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali"* con la ricerca di individuazione dei modelli operativi più appropriati per l'avvio sperimentale e per il successivo sviluppo più organico possibile del CVCN.
- l'Istituto Superiore, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali tecnico scientifico a sostegno trasversale delle diverse competenze del Ministero dello Sviluppo Economico, si avvale di laboratori dotati di sofisticata strumentazione, che richiedono costante aggiornamento ed integrazione in linea con le esigenze delle nuove tecnologie, nonché di risorse umane altamente qualificate nei diversi settori specifici delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche;
- la complessità delle attività di ricerca da sviluppare, in via preliminare e successivamente in modo significativo per supportare lo sviluppo di attività sperimentali e a regime, rende opportuna l'integrazione delle competenze professionali disponibili nell'Istituto Superiore con quelle altamente specialistiche rinvenibili nella FUB;
- l'Istituto Superiore intende avvalersi della collaborazione di FUB, nella qualità di ente che coadiuva operativamente il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi della normativa citata nelle premesse, per lo sviluppo del suddetto progetto di ricerca che riveste interesse strategico nell'ambito delle attività assegnate al Dipartimento delle Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sugli stanziamenti assegnati sul cap. 7931/01 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo economico.
- si rende necessario regolamentare con apposito atto le attività del progetto da assegnare alla FUB e le relative condizioni economiche.
- che, in attuazione del programma di spending review di questa Amministrazione, nella regolazione del rapporto con la Fondazione Ugo Bordoni è stato adottato, un regime di contenimento in relazione alle spese generali (overhead) per quanto attiene i costi delle risorse umane della Fondazione

PER TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e allegati

- 1) Le premesse, i considerata e l'allegato progetto "Certificazione della Sicurezza ICT nelle Infrastrutture Critiche e Strategiche" (CSICS) - costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2
Oggetto

- 1) Con il presente atto le parti intendono disciplinare i rapporti connessi alla realizzazione del progetto “Certificazione della Sicurezza ICT nelle Infrastrutture Critiche e Strategiche” (CSICS) di seguito denominato Progetto, descritto nell’allegato.

Art. 3
Descrizione delle attività

- 1) Nell’ambito delle azioni necessarie alla compiuta realizzazione del suindicato progetto di ricerca, sono messe in atto le attività dettagliatamente illustrate al punto 8 “Descrizione delle attività per il conseguimento dei risultati attesi” del Progetto.
- 2) Le attività di cui al comma 1 del presente articolo vengono ripartite tra Istituto Superiore e FUB, secondo le competenze specialistiche e le risorse a disposizione di ciascuna delle Parti.

Art. 4
Impegni della FUB

- 1) Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, FUB si impegna, in ordine a quanto previsto al punto 9.2 “Risorse FUB” del Progetto, a mettere a disposizione proprio personale e a reperire sul mercato, se ritenuto essenziale ai fini della realizzazione del progetto, ulteriori specifiche figure professionali.

Art. 5
Impegni dell’Istituto Superiore

- 1) Per lo svolgimento delle attività, di cui al precedente art. 3, l’Istituto Superiore si avvarrà di proprie risorse umane, secondo quanto indicato al punto 9.3 “Risorse umane ISCTI” del Progetto.

Art. 6
Oneri economici

- 1) Per lo sviluppo delle attività progettuali assegnate alla FUB secondo quanto indicato all’articolo 3, l’Istituto Superiore corrisponderà alla FUB l’importo complessivo di euro 230.000,00 (euro duecentotrentamila/00) da versare sul c/c intestato alla FUB e da essa esplicitamente indicato nelle richieste di pagamento al momento della rendicontazione correlata alla Relazione Finale di cui al successivo art. 8, approvata dalla Commissione di valutazione di cui all’art. 7 della Convenzione.

- 2) Gli oneri economici di cui al comma 1 graveranno sugli stanziamenti disponibili sul capitolo 7931/01 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'esercizio finanziario 2017

Art. 7

Commissione di valutazione

- 1) L'Istituto Superiore provvederà alla costituzione di una Commissione di valutazione per la verifica della documentazione prodotta dalla FUB di cui al successivo art. 8.
- 2) La Commissione, composta di n. 5 membri, di cui n. 3 dell'Istituto Superiore, uno con funzioni di Presidente, e n. 2 della FUB, avrà il compito di valutare la congruità delle spese rendicontate rispetto agli obiettivi di realizzazione del Progetto.
- 3) La FUB, ai fini della costituzione della Commissione di cui al comma 1, provvederà a comunicare i nominativi dei propri membri all'atto della ricezione della notifica di esecutività di cui al successivo art. 9.

Art. 8

Rendicontazione

- 1) La FUB, in relazione agli impegni e ai compiti ad essa assegnati, provvederà a trasmettere alla Commissione di valutazione relazioni tecniche sullo stato di avanzamento dei lavori secondo la Tabella "Elenco dei rilasci" di cui al punto 8.1 del Progetto e una Relazione Finale del Progetto con relativa rendicontazione di cui al successivo comma 2, da presentare entro 60 giorni dalla conclusione delle relative attività.
- 2) La Fondazione si impegna a rendicontare, allegando i relativi giustificativi delle spese documentate sostenute (copia in pdf delle fatture conformi all'originale ai sensi del d.p.r. n. 445/00 e s.m.i.) nelle attività di cui all'art.3, imputando i costi delle risorse umane impiegate secondo la tabella A) allegata, parte integrante della presente Convenzione.
- 3) La Commissione di valutazione, a seguito dell'approvazione della Relazione Finale ricevuta, di cui al precedente comma 1, provvederà a trasmetterla alla Divisione 1^a dell'Istituto Superiore corredata da una propria relazione per il successivo pagamento degli importi dovuti alla FUB.

Art. 9

Durata

- 1) La presente convenzione ha durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e la sua efficacia è condizionata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi preposti.
- 2) L'Istituto Superiore provvederà a informare la FUB dell'avvenuta registrazione entro il giorno successivo alla ricezione della relativa comunicazione.

Art. 10
Modifiche

- 1) Le Parti potranno apportare modifiche alla presente convenzione secondo le stesse modalità di stipula del presente atto.

Art. 11
Proprietà di utilizzazione e dei risultati

- 1) I diritti d'autore sui risultati delle attività svolte ai sensi dell'art.2 nonché eventuali brevetti riguardanti il lavoro di ricerca appartengono, in egual misura, ad entrambe le Parti.
I risultati degli studi svolti in collaborazione dai due contraenti, secondo lo spirito del presente accordo, potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, previo assenso dell'altra, purché sia sempre riconoscibile la provenienza degli stessi dalla presente attività di collaborazione. In ogni caso, i Contraenti sono obbligati a citare l'attività di collaborazione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 12
Clausola anti *pantouflage*

- 1) Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché della nota applicativa MISE del 25 gennaio 2016, la FUB dà atto di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del MISE che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto del Ministero stesso nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione.
- 2) Ai sensi della norma di cui al precedente comma i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art 13
Codice di Comportamento

- 1) La Fub con riferimento alle prestazioni oggetto della presente convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato con D.M. 17 marzo 2015, che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013. A tal fine si dà atto che l'ISCTI ha trasmesso alla FUB copia del Codice stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. La FUB si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
- 2) La violazione degli obblighi di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto. L'ISCTI, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla FUB il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove

queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14
Collegio arbitrale

- 1) Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla presente Convenzione saranno decise da un collegio arbitrale costituito da tre membri, dei quali uno nominato da ciascuna delle parti e il terzo, in caso di mancato accordo delle parti dal Presidente del Consiglio di Stato

Roma,

***Istituto Superiore delle Comunicazioni
e delle Tecnologie dell'Informazione***

Il Direttore
Dott.ssa Rita Forsi

Fondazione Ugo Bordoni

Il Presidente
Prof. Antonio Sassano

Firmato da: Rita Forsi
Data: 06/12/2017 19:02:43

SASSANO ANTONIO
07.12.2017 13:22:21 UTC

